IL GIORNALE DI VICENZA
Martedì 19 Agosto 2014

TEATRO. La uova proposta è organizzata dalla compagnia Astichello con il comune di Monticello Conte Otto

Rassegna-omaggio al brillante Fiocco rosa in villa Zanella

Quattro commedie da sabato 23: Il servitore di due padroni, Il medico per forza, Una tonnellata di soldi, Quando il marito va a caccia

"Una tonnellata di soldi" con la compagnia La Trappola diretta da Alberto Bozzo: in scena il 6 settembre

MONTICELLO CONTE OTTO

Fiocco rosa molto speciale a Monticello Conte Otto. Nasce infatti "Teatro in Villa Zanella", la prima rassegna teatrale in versione estiva organizzata dalla locale Compagnia Astichello in collaborazione con il Comune.

L'iniziativa viene così ad arricchire il calendario teatrale di Monticello, affiancandosi all'ormai collaudato cartellone di "Febbraioateatro", appuntamento invernale che Astichello e Comune portano avanti con pieno successo da otto anni.

Promosso d'intesa con Pro Loco, Provincia di Vicenza, Fita e Regione del Veneto, l'evento "Teatro in Villa Zanella" sarà ospitato nel giardino della bella residenza che fu del poeta e letterato Giacomo e si svolgerà il sabato sera alle 21 dal 23 agosto al 13 settembre. "Riaprire all'arte uno spazio come Villa Zanella - commenta al riguardo l'assessore alla Cultura del Comune di Monticello, Maria Luigia Michelazzo - significa essere concreti, lavorare per il territorio e continuare a credere che la cultura sia un investimento, da affrontare con oculatezza e guardandolo in prospettiva, pensando ai risultati cu potrà condurci in futuro".

Quattro gli appuntamenti scelti per questa prima edizione, che offrirà agli spettatori un excursus nel teatro brillante, fra grandi classici come Molière e Goldoni e firme più vicine a noi, come quella del maestro della commedia degli equivoci francese Georges Feydeau e quella dei britannici Evans & Valentine.

Sipario dunque sabato 23 agosto con il G.T.A. Rinascita di Paese, in provincia di Treviso, che a Monticello porterà un grande classico come "Il servitore di due padroni" di Carlo Goldoni, per la regia di Renzo Santolin. Ripresa e resa universalmente celebre dal regista Giorgio Strehler per il Piccolo Teatro di Milano con il titolo "Arlecchino servitore di due padroni", questa commedia fu scritta in forma di canovaccio nel 1745 per l'Arlecchino-Truffaldino Antonio Sacchi e mostra un Goldoni ancora strettamente legato a quella Commedia dell'Arte che si impegnerà a superare con la sua "Riforma". Le intricate vicende della storia ruotano attorno alla figura di Truffaldino, che per saziare la propria atavica fame si barcamena fra due diversi padroni combinandone, naturalmente, di tutti i colori.

Al 1666 risale invece la prima rappresentazione della farsa "Il medico per forza" di Molière, che la compagnia La Ringhiera di Vicenza porterà a Monticello sabato 30 agosto, per la regia di Riccardo Perraro. Anche in questo caso, la scuola della Commedia dell'Arte si rivela punto di riferimento fondamentale per l'autore francese, che qui narra le tragicomiche vicende di Sganarello. La moglie di costui, Martina, stanca di essere maltrattata e picchiata, deciderà di ripagarlo con la stessa moneta: lo farà così passare per un grande medico, in grado di dare il meglio di sé, però, solo se sottoposto a una solenne carica di legnate.

Il medico per forza

Quando il marito va a caccia

Un bel salto in avanti nel tempo per l'appuntamento di sabato 6 settembre. A salire sul palcoscenico di Villa Zanella sarà infatti la compagnia La Trappola di Vicenza, diretta da Alberto Bozzo in "Una tonnellata di soldi", versione attualizzata di una commedia del 1930 firmata dagli inglesi Will Evans e Arthur Valentine, al secolo Archibald Thomas Pechey. Tutto giocato sui toni della farsa, sottolineati da costumi e scenografie che richiamano i cartoni animati, il testo ha per protagonisti un marito e una moglie che amano la bella vita, spendendo per i lussi ben più di quanto non sia nelle loro possibilità. Ma quando i due scoprono di essere i destinatari di un'inattesa eredità, il loro progetto di godersela senza prima dare soddisfazione ai tanti creditori non sarà così facile da realizzare.

Un classico della commedia degli equivoci francese, infi per la chiusura della rasseg sabato 13 settembre. La sto ca compagnia Amici del T tro "Dino Marchesin" di M venta Vicentina proporrà fatti, per la regia di Franco B lin, "Quando il marito va a c cia", testo di Georges Feyde dal perfetto meccanismo mico, i cui ingranaggi saran personaggi e situazioni pa dossali. Grande protagoni della piéce sarà il tradimen tema caro a Feydeau, che fra risate non dimenticava mai sottolineare l'ipocrisia di u società nella quale l'appar za di una tranquilla vita di c pia conta più della sua reale lidità. Prima dello spettaco alle 20, aperitivo musicale c Nico Live Music e gli artisti BolArt.

Biglietti a 6 euro. Per inf mazioni, Comune di Montic lo Conte Otto (0444 9475 Compagnia Astichello (3 7770107) e Fita Veneto (04 324907). In caso di maltem gli spettacoli si terranno n aula magna delle Scuole M die di Cavazzale.●